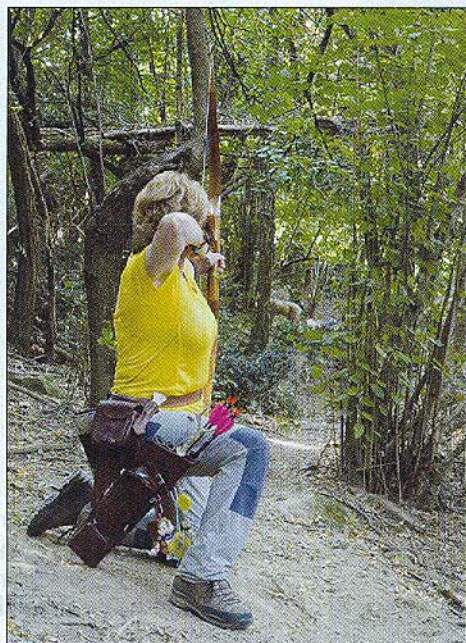


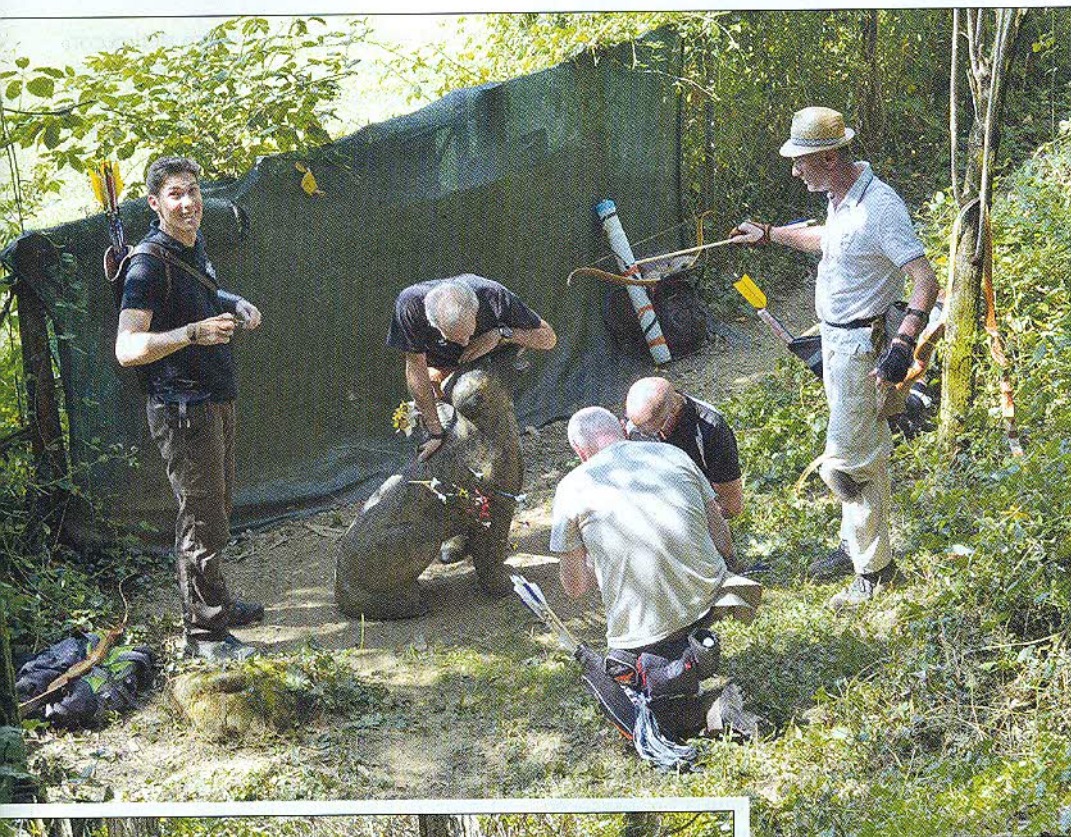
# Il Roving di Brusaporto

**D**omenica 11 settembre 2016 la Compagnia 04Luna ha dato il via all'ottavo Roving di Brusaporto, nella bergamasca, denominato "La Cinghialata", per ricordare la prima edizione in cui la maggior parte

delle sagome era costituita da cinghiali, verri e javeline. Oggi le sagome sono molto più eterogenee, ma il ricordo degli "antenati" è tenuto vivo dal pranzo a base di spezzatino di cinghiale con polenta e, per chi se lo stesse chiedendo, precisiamo che il cinghiale era commestibile, non sono state usate le sagome della prima edizione! Durante il briefing tra le consuete spiegazioni di qualche piazzola particolare è stato specificato che:

*L'ottava edizione del Roving ha visto un'alternanza di tiri tecnici e tiri alla portata di tutti, con le classiche insidie che l'ambientazione nel bosco è in grado di offrire.*





**Ai più conosciuto come "La Cinghialata", è stato ottimamente orchestrato dalla 04Luna. A tal punto che si è registrato il tutto esaurito!**

"Questo è un bosco e noi tiriamo nel bosco". Potrebbe sembrare una banalità, ma spesso questo dettaglio viene dimenticato e il Roving ce ne ricorda l'essenza. Un bosco, come ben sappiamo, è in salita e in discesa, il sottosuolo è scivoloso, la vegetazione fitta e non mancano tunnel di piante, pertanto bisogna prestare attenzione a dove si mettono i piedi. L'organizzazione ha realizzato gradini e messo corde nei punti più

impervi, ma ancora una volta bisognava cercare di non camminare con leggerezza. Oltre a guardare per terra per non scivolare o inciampare, il bosco ci ha ricordato che le sagome non sono sempre totalmente visibili e in campo aperto, gli animali amano nascondersi tra le frasche e non sempre per un vero cacciatore la posizione è la più agevole possibile. Spesso per una buona visuale è necessario sacrificare la corretta postura sbilanciandosi, inclinandosi o acquattandosi.

È una scelta... o si sta dritti e si vede poco, oppure si amplia la visuale sacrificando la posizione e durante la Cinghialata sono stati parecchi i tiri in cui occorreva soffermarsi a ragionare un po' prima di tirare e, per fortuna, a differenza della caccia, gli animali restano fermi ad aspettare le nostre decisioni. Con queste premesse non è difficile immaginare i tiri che la 04Luna ha pensato per i partecipanti al Roving: un'alternanza di tiri tecnici a tiri alla portata di tutti, ma in un bosco pieno di insidie non ci è permessa alcuna distrazione! Anche il tiro che può sembrare un'ancora di salvezza nasconde sempre un inganno e gli organizzatori, che conoscono molto bene il loro campo, sanno bene come sfruttare il terreno per mascherare all'arciere forestiero la reale complessità di un tiro all'apparenza semplice.

Finalmente verso le 15.00 ci si è seduti davanti al piatto che ha dato il nome al Roving e, in attesa della lotteria e delle premiazioni, si è continuato a commentare e ad analizzare i tiri che molti di noi non avevano saputo interpretare.

Squadra che vince non si cambia: sono ormai otto edizioni che questo Roving registra il tutto esaurito e non ci è difficile capirne le motivazioni, quindi per chi non avesse ancora assaggiato i cinghiali della 04Luna... si ricordi di iscriversi per tempo alla nona edizione!

**ENRICO NATALI**

Foto Lorenzo Baccinelli

